

Decreto Presidente

Num. **2** del **16/07/2026**

Oggetto

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI RILASCIO DEI PERMESSI PER LA RACCOLTA DEI MIRTILLI A FINI ECONOMICI NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL FRIGNANO PER L'ANNO 2026

Servizio proponente

SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE,
EDUCAZIONE AMBIENTALE

Proposta num. 562 / 2026)

Presidente

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

VISTA la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 del 09/03/2015 con cui è stato approvato lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATE le seguenti delibere del Comitato Esecutivo:

- n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"*;
- n. 8 del 27/03/2023 avente per oggetto *"Documento 'Programma di mandato dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale 2023-2028' - Approvazione"*;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 50 del 24/07/2015 con la quale veniva approvato il Regolamento stralcio per la raccolta del mirtillo spontaneo nel territorio del Parco del Frignano, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna n. 236 del 09/09/2015;

CONSIDERATO che all'art. 7 del suddetto Regolamento è previsto che l'Ente possa rilasciare autorizzazioni speciali alla raccolta del prodotto in quantitativi superiori ai limiti generali stabiliti all'art. 3 del Regolamento medesimo, in osservanza agli usi e consuetudini locali ed ai fini di garantire l'utilizzo dei prodotti del sottobosco per un miglioramento delle fonti di reddito delle popolazioni residenti nelle zone montane;

VERIFICATO che sia le condizioni vegetative del prodotto che più in generale le condizioni climatico-ambientali dei vaccinieti consentono di poter prevedere il rilascio di un numero precisato di autorizzazioni speciali alla raccolta per la stagione 2026, da effettuarsi in stretta osservanza delle modalità stabilite dal Regolamento, in modo tale da non esercitare una eccessiva pressione sugli habitat interessati ed al contempo rappresentare una preziosa forma di integrazione del reddito delle popolazioni locali;

DATO ATTO che compete al Comitato Esecutivo determinare annualmente, tramite apposito provvedimento, il costo di rilascio di tali autorizzazioni a favore dei soggetti richiedenti che risultano in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento, e nello specifico di autorizzazione giornaliera per autoconsumo di cui all'art.7, lett. "a" (quantitativo consentito kg. 20) ed autorizzazione stagionale per la raccolta a fini economici di cui all'art.7, lett. "b" (quantitativo consentito kg. 100 giornalieri), del Regolamento medesimo;

- CHE in merito a quanto di seguito disposto è stato acquisito parere favorevole da parte della Comunità del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese nella seduta del 13/07/2026;

STABILITO di determinare per l'anno 2026 nel numero massimo di 100 (cento) le autorizzazioni giornaliere da concedersi per autoconsumo di cui all'art.7, lett. "a" (quantitativo consentito kg. 20) e nel numero massimo di 180 (centottanta) le autorizzazioni stagionali per la raccolta a fini economici di cui all'art.7, lett. "b" (quantitativo consentito kg. 100 giornalieri) a favore dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento;

STABILITO altresì di confermare la differenziazione dei costi di rilascio delle autorizzazioni speciali di che trattasi in ragione della condizione professionale dei richiedenti, da attestarsi mediante autocertificazione resa agli Uffici dell'Ente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, individuando allo scopo le seguenti categorie di soggetti ed il relativo costo di rilascio per la stagione in corso:

- studenti: € 100,00
- disoccupati, pensionati appartenenti a nucleo familiare in prima fascia ISEE: € 120,00

- imprenditori agricoli operanti nel settore specifico e loro dipendenti nell'ambito dell'attività lavorativa svolta per conto dell'azienda, titolari di aziende operanti nel settore specifico di lavorazione/commercializzazione del prodotto e loro dipendenti: € 140,00
- tutti gli altri soggetti che non rientrano nelle categorie sopra elencate: € 300,00

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, visto l'approssimarsi dell'inizio della stagione di raccolta, al fine di poter dare seguito ai successivi adempimenti ed in particolare alla definizione della data di apertura da parte del responsabile del Servizio competente;

DATO ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Presidente;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- le L.R. Emilia-Romagna 6/2005, 24/2011, 13/2015, 4/2021 e smi;
- lo Statuto dell'Ente;

STABILITO che il presente decreto sia portato all'attenzione del Comitato Esecutivo nella prima seduta utile per apposita ratifica;

RITENUTO di provvedere in merito.

PER quanto precede,

decreta

1) DI ADOTTARE i provvedimenti che seguono, in merito ai quali si è favorevolmente espressa la Comunità del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese nella seduta del 13/07/2026, in ragione dell'approssimarsi dell'inizio della stagione di raccolta del mirtillo spontaneo nel territorio dell'area protetta;

2) DI CONFERMARE, sulla base di quanto previsto all'art. 7 del vigente Regolamento in materia, il rilascio di un numero precisato di autorizzazioni speciali alla raccolta di mirtilli per la stagione 2026, da effettuarsi in stretta osservanza delle modalità stabilite dal Regolamento medesimo, a favore di soggetti aventi le caratteristiche come precisate all'articolo sopra richiamato;

3) DI STABILIRE per l'anno 2026 nel numero massimo di 100 (cento) le autorizzazioni giornaliere da concedersi per autoconsumo di cui all'art.7, lett. "a" (quantitativo consentito kg. 20) e nel numero massimo di 180 (centottanta) le autorizzazioni stagionali per la raccolta a fini economici di cui all'art.7, lett. "b" (quantitativo consentito kg. 100 giornalieri) a favore dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento;

4) DI CONFERMARE per l'anno 2026 la differenziazione dei costi di rilascio delle autorizzazioni speciali di che trattasi, in ragione della condizione professionale dei richiedenti, da attestarsi mediante autocertificazione resa agli Uffici dell'Ente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, individuando allo scopo le seguenti categorie di soggetti ed il relativo costo di rilascio per la stagione in corso:

- studenti: € 100,00
- disoccupati, pensionati appartenenti a nucleo familiare in prima fascia ISEE: € 120,00
- imprenditori agricoli operanti nel settore specifico e loro dipendenti nell'ambito dell'attività lavorativa svolta per conto dell'azienda, titolari di aziende operanti nel settore specifico di lavorazione/commercializzazione del prodotto e loro dipendenti: € 140,00
- tutti gli altri soggetti che non rientrano nelle categorie sopra elencate: € 300,00

5) DI DARE ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Presidente.

6) DI DISPORRE che quanto stabilito dal presente decreto sia portato all'attenzione del Comitato Esecutivo nella prima seduta utile per apposita ratifica.

16/07/2026

Presidente
SERRI LUCIANA

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*